

AVVISI

PRONTI PER IL GRESE 2023!

Inizio delle iscrizioni: Lunedì 8 maggio, online, al link:
<https://iscrizionicomunica.org/grest-fiera-di-treviso-2023/>

Per info: 389 553 8261 - grestfiera@cooperativacomunica.org

Primo incontro per gli animatori:

Lunedì 8 maggio ore 17.30 - 18.30 in oratorio.

INCONTRO PER I GENITORI DI RAGAZZE E RAGAZZI DI 5^A ELEMENTARE E 1^A MEDIA

Lunedì 8 maggio ore 20.30 in oratorio.

MESSA «SENZA TEMPO» DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Giovedì 11 maggio ore 18.30 a Fiera.

INCONTRO PER I GENITORI DI RAGAZZE E RAGAZZI IN CAMMINO PER LA CRESIMA (seconda media)

Giovedì 11 maggio ore 20.30 in oratorio.

BENEDIZIONE DELLE MAMME IN OCCASIONE DELLA LORO FESTA

Domenica 14 maggio ore 10.45 in chiesa; a seguire, aperitivo insieme.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL CIRCOLO NOI

Domenica 14 maggio ore 11.00 in oratorio, per l'approvazione del bilancio.

Dalla Diocesi

UN MERAVIGLIOSO POLIEDRO. BATTESIMO VOCAZIONE VITA

Veglia vocazionale diocesana, sabato 13 maggio ore 20.30
in Cattedrale a Treviso.

LA STORGA. STORIA, TUTELA, VALORIZZAZIONE, PROPOSTE alla luce dei nuovi progetti in cantiere

Incontro martedì 9 maggio ore 20.45 presso l'oratorio di Fiera.
Interverranno: *Ray Carraretto e Vittorino Benvenuti*

«TANTE STORIE, UNA STORIA: DIPENDENZE, MARGINALITÀ, LAVORO» 40 anni di CEIS e 25 anni di ERGA

Ospiteremo in oratorio l'assemblea dei soci Ceis, venerdì 12 maggio ore 21.00.



La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di

Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

www.parcocchidifiera.it

7 maggio – V domenica di Pasqua A
Anno 20 (2023 durante Cristo) n. 19



In ascolto della Parola

Lectures: Atti degli apostoli 6,1-7; 1Pietro 2,4-9

Dal vangelo secondo Giovanni 14,1-12

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Camminiamo sulle orme di Gesù verso il Padre *Ermes Ronchi*

Signore, non sappiamo dove vai, come possiamo conoscere la via? Gesù non risponde: «io "conosco bene" la strada e adesso ve la descrivo e poi vi passo le coordinate»; dice invece: «Guardami Tommaso, sono io la via».

La *strada* verso Dio, verso il cuore caldo della vita, è la vita di Cristo. Guardi Gesù, come vive, come si commuove e tocca, come va incontro, come muore, e capisci Dio e la vita. E se voglio entrare in quel mistero metterò i miei passi sui suoi passi, preferirò coloro che lui preferiva, rinnoverò con le mie le sue scelte, mi muoverò solo dietro alla sua stella polare. J. Maritain mette in bocca a Gesù questo invito: «Non cercatemi in un luogo, ma là dove amo e sono amato».

“Io sono la *verità*”. Come io vivo è il vivere vero, come mi comporto con i piccoli e con le donne, con i poveri cristi e con i Pilato di turno, con gli uccelli e con i fiori del campo, con il Padre e l’ultima pecora... La verità è fatta di carne, ieri baciata, tra poco straziata.

Verità disarmante è il suo muoversi libero, regale e amorevole tra le creature. Mai arrogante e sempre senza compromessi. Diritto e sicuro.

La verità è coraggiosa e amabile. Quando invece è arrogante e senza tenerezza, è una malattia che ci fa tutti malati di violenza. La verità dura, dispotica, gridata da parole di pietra «è così e basta», non è la voce di Dio. Dio è verità amabile, di occhi e mani accesi!

Io sono la *vita*. Parole che nessuna spiegazione può esaurire. Che hai a che fare con me, Gesù di Nazareth? La risposta è una pretesa eccessiva e sconcertante: io faccio vivere.

Io sono la vita. Allora più Vangelo entra in me, più vita si aggiunge alla vita. Quella vita che si oppone alla pulsione di morte, all’auto distruttività che coltivate in noi, alle paure, alla sterilità di una vita inutile.

Vita è tutto ciò che possiamo mettere sotto questo nome: futuro, amore, casa, festa, riposo, desiderio, pasqua, felicità. Per questo fede e vita, sacro e realtà, hanno l’identica sorgente, e coincidono.

I gesti e le parole di Gesù sono energia che sa scheggiare le corazze dure, fa fiorire la corteccia malata della storia, fa sognare terra nuova e cieli nuovi, se e quando la sua tenerezza attraversa le nostre mani.

Il mistero di Dio non è lontano da te, è nella tua vita: vive nel tuo nascere, amare, dubitare, credere, perdere, illuderti, osare, generare... In ogni tuo amore è Lui che ama. Il mistero di Dio non è lontano, ma è la strada sottesa ai nostri passi. Se Dio è la vita, allora «c’è della santità nella vita, viviamo la santità del vivere» (Abraham Heschel). Per questo fede e vita, spiritualità e realtà non si oppongono, ma si incontrano e si baciano, come nei Salmi.

Ti seguiamo, Signore Gesù

Sant’Ambrogio

Ti seguiamo, Signore Gesù;
ma tu chiamaci
affinché possiamo seguirti davvero,
poiché senza di te nessuno può ascendere.
Tu, infatti, sei la via, la verità, la vita,
la possibilità, la fedeltà, il premio.
Come via accogliaci;
come verità confermaci;
come vita vivificaci.

Celebrazioni della settimana

SABATO 6 MAGGIO	Ore 18.30: def. Lucia Pistolato in De Pieri e fam. De Pieri def. Silvio, Rino, Arpalice, Graziano, Aldo e Lidia def. fam. Anselmi, Olivotto, Malamann
DOMENICA 7 MAGGIO '23 Lit. Ore: I settimana Domenica V di Pasqua	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: def. Bottolo Giuseppe (Gescal) Ore 10.00: def. Renzo, Pietro e Antonia def. Zago Ambrogio, Italia, Enrico e Clementina Ore 11.30: Santa Messa Ore 17.30: Vespri (Porto)
LUNEDÌ 8 MAGGIO	Ore 18.30: Santa Messa
MARTEDÌ 9 MAGGIO	Ore 18.30: Santa Messa
MERCOLEDÌ 10 MAGGIO	Ore 9.00: Santa Messa
GIOVEDÌ 11 MAGGIO	Ore 18.30: Messa «senza tempo» della Collaborazione pastorale
VENERDÌ 12 MAGGIO	Ore 18.30: Santa Messa
SABATO 13 MAGGIO	Ore 18.30: def. Vecchi Gino, Adele e Lidia
DOMENICA 14 MAGGIO '23 Lit. Ore: II settimana Domenica V di Pasqua	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa (Gescal) Ore 10.00: def. sorelle Lozza Ore 11.30: Santa Messa Ore 17.30: Vespri (Porto)

Una chiesa sempre in cammino...

Don Sandro Dalle Fratte, parroco di Selvana, è stato nominato parroco di Noale; lo sostituirà don Matteo, che sarà il «cane da pastore» delle due comunità, sempre più chiamate a camminare insieme.

Il saluto di don Sandro sarà domenica 11 giugno, mentre l’ingresso di don Matteo a Selvana sarà domenica 18 giugno alle ore 10.30.